



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"Don Giovanni Silvestri"
CASTELLANA GROTTA**

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA

N. 7 del Registro

OGGETTO

Ratifica Deliberazione del Presidente f.f. n. 2 del 06.03.2017.

L'anno duemiladiciassette il giorno sette del mese di Aprile
in Castellana-Grotte, nell'Ufficio di Presidenza dell'ASP, legalmente convocato, si è riunito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIEDUTO dal Presidente f.f. Sig. Luigi Beato Tieuli e con l'assistenza del Segretario dell'Ente
Rag. Elisabetta Manghisi.

All'atto della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti i seguenti Consiglieri dell'Ente:

- 1 - MORETTI dott. TOMMASO
- 2 - LACATENA Avv. MICHELE

Pres.	Ass.
X	
X	

Totale presenti n. 3

Totale assenti n. =

Si da atto preliminarmente:

che il Presidente nominato dalla Regione Puglia Dott.ssa Anna Simone si è dimesso, giusta deliberazione n. 16 del 23.09.2015;

che in data 11 Luglio 2016 il Consigliere Geom. Antonio Michele Sgobba è deceduto.

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Presidente dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto indicato.

VISTA la delibera del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 06.03.2017, avente ad oggetto: “Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”, che in copia costituisce allegato n. 1 alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che il precitato atto Presidenziale n. 2 del 06 marzo 2017 è stato adottato, in via d’urgenza, al fine di unificare in capo ad un solo soggetto l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, secondo la disciplina introdotta dal Decreto Lgs. 97/2016 ed in osservanza della delibera ANAC n. 831 del 03.08.2016 recante: “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”;

OSSERVATO che ai sensi dell’art. 12 del Vigente Statuto dell’Ente, i provvedimenti di competenza del Consiglio, assunti, in caso di urgenza ed indifferibilità, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, devono essere sottoposti a ratifica consiliare nella seduta immediatamente successiva;

VISTE le vigenti disposizioni di legge;

SENTITO il parere favorevole del Segretario;

A VOTI UNANIMI, legalmente resi e verificati;

DELIBERA

Per quanto in premessa, che qui deve intendersi riportato e trascritto:

- 1) **DI RATIFICARE**, ad ogni effetto di legge, la delibera del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 06 marzo 2017, avente ad oggetto: “Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”, che viene allegata in copia al presente atto;
- 2) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell’art. 18, comma 6, della Legge Regionale 30.09.2004, n. 15.



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

“Don Giovanni Silvestri”

RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI

D.P.R. 25-5-60, n. 729 - D.A.R.S.S. 8-2-89, n. 6

Atto dirigenziale n. 93/ 19.02.2009 Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali – Regione Puglia
Iscritta nel registro delle attività socio-assistenziali destinate agli anziani della R.S.S.A con atto dirigenziale n. 294 /
28/4/2010 Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità – Regione Puglia
Largo San Giuseppe, 7

Castellana Grotte (BA)

Cod. Fisc.: 80006570727



DELIBERA DEL PRESIDENTE

N. 02

Oggetto: Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Oggi, 06 marzo 2017, nella sede dell'ASP “Don Giovanni Silvestri” di Castellana Grotte, il Presidente *f.f.* Sig. Luigi Beato Tieuli, per i poteri rivinentigli dalla Statuto dell'ASP, salva ratifica, giusto art. 12 del vigente Statuto, ha adottato il seguente provvedimento riferito all'oggetto.

Verbalizza il Segretario dell'Ente, Elisabetta Manghisi.

IL PRESIDENTE f.f.

Premesso che:

- è stato pubblicato sulla GURI n. 132 del 8 giugno 2016 il D.Lgs. 97/2016 contenente la “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 124/2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la figura del Responsabile della corruzione (RPC) è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016. Infatti, la nuova disciplina è volta ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività;

Visti:

- l'art. 1 comma 7 della L. 190/2012, ai sensi del quale l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;
- l'art. 43 del D.Lgs 33/2013 il quale stabilisce che all'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, di cui all'Art 1 comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito "Responsabile", e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dall'ANAC con delibera n. 831 del 3.8.2016, nel quale viene evidenziato che d'ora in avanti il Responsabile viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, e che gli organi di indirizzo formalizzano con apposito atto l'integrazione dei compiti in materia di trasparenza agli attuali RPC, avendo cura di indicare la relativa decorrenza;
- a tale proposito, già la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri numero 1/2013, recante "Legge 190/2012- disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" suggeriva di concertare in un unico soggetto le funzioni e i compiti di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza.

Ricordato che:

- Con legge 6 novembre 2016 numero 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- L'articolo 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;
- Il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
 1. Entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co 8 L 190/2012);
 2. Entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 3. Verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
 4. Propone la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività di amministrazione;
 5. D'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 6. Entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
 7. Nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

Richiamato il dlgs n. 33/2013 ed in particolare l'art 43 che prevede che il responsabile della trasparenza: *"...svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardo adempimento degli obblighi di pubblicazione"*, oltre a provvedere all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

Accertato che presso questo Ente si è provveduto, giusta deliberazione del C.d.A. n. 9 in data 29.10.2013, ad individuare quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione L'Avv. Michele Lacatena, componente di nomina comunale del Consiglio di Amministrazione di questa Azienda e quale Responsabile per la Trasparenza il Sig. Domenico Intini, Economo dell'Ente;

Ritenuto di procedere a formalizzare con apposito atto in capo ad un unico soggetto la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Dato atto che risulta essere in possesso di requisiti e capacità adeguati allo svolgimento delle funzioni sopra citate l'Avv. Michele Lacatena, componente di nomina comunale del Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, il quale non è mai stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari e che nel contempo ha dato dimostrazione di comportamento integerrimo e rispettoso delle regole, come previsto dalla legge n. 190 del 06.11.2012;

Evidenziato che tale assunto trova motivazione nella circostanza che l'unico Funzionario dipendente a tempo indeterminato di questa Azienda è tra l'altro preposto ad *"uffici tradizionalmente maggiormente soggetti a fenomeni corruttivi (ufficio contratti e patrimonio)"* (cfr. circolare DFP n. 1/25.01.2013) e che l'attribuzione di tale funzione non comporta alcun corrispettivo economico;

- **Visto** :
- il dlgs n. 33/2013 così come novellato dal dlgs n. 97/2016,
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC con delibera n. 831 del 3.8.2016

DELIBERA

- **Di nominare**, con decorrenza dalla data odierna, ai sensi e per gli effetti della legge n. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'ASP "Don Giovanni Silvestri" l'Avv. Michele Lacatena, componente di nomina Comunale del Consiglio di Amministrazione di questa Azienda per tutta la durata del proprio incarico;
- **Di stabilire** che l'Avv. Michele Lacatena avvalendosi del Responsabile di Servizio e del personale dipendente che riterrà necessario, avrà i compiti assegnati dalla legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013;
- **Di dare atto** che l'Avv. Michele Lacatena mediante la sottoscrizione in calce dell'atto di nomina accetta il presente incarico;

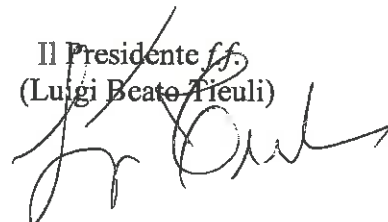
- **Di comunicare** il nominativo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);
- **Di pubblicare** il presente decreto sul sito istituzionale nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente".

Approvato e sottoscritto

Il Segretario
(Elisabetta Manghisi)




Il Presidente *ff*
(Luigi Beato Fieuli)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Don Giovanni Silvestri" per dieci giorni consecutivi a partire dal 10 MAR 2017 senza opposizione

Castellana Grotte

Il Responsabile della Pubblicazione
(Sig. Domenico INTINI)

Il Segretario
(Elisabetta Manghisi)

Per attestazione dell'archivio. Ubaldo Batey 24/3/17

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

I CONSIGLIERI

Dott. Tommaso MORETTI

Avv. Michele LACATENA

Tommaso Moretti
Michele Lacatena

IL SEGRETARIO
(Rag. Elisabetta Manghisi)



IL PRESIDENTE f.f.
(Sig. Luigi Beato Tieuli)

Elisabetta Manghisi

Luigi Beato Tieuli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario dell'ASP certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente per 10 (dieci) giorni consecutivi a partire dal 21 APR. 2017 e che non risultano presentate contro la stessa opposizioni.

Castellana-Grotte, _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO

[Signature]

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, della L.R. n. 15/2004, la presente deliberazione viene resa immediatamente esecutiva.